

TITOLO V

SANZIONI E DISPOSIZIONI TRANSITORIE



CAPO UNICOArt.104 - Sanzioni

Per le violazioni delle disposizioni del presente regolamento, salve le pene speciali che fossero stabilite da altre leggi e regolamenti, si provvederà con l'osservanza delle norme stabilite dalle leggi vigenti in materia edilizia ed urbanistica.

Se la violazione si riferisce ad occupazione di suolo o spazio pubblico, ovvero ad esecuzione dei lavori vietati o per i quali sarebbe occorsa l'autorizzazione comunale, l'intimazione del Sindaco comporta l'obbligo per il contravventore di cessare immediatamente dall'occupazione, di desistere dagli atti vietati demolendo i lavori e rimuovendo gli oggetti e i materiali, nonché di provvedere all'immediato ripristino dello "statu quo ante", restando responsabile pienamente dei danni non eliminabili.

Se la violazione consiste nella mancata esecuzione dei lavori o nel mancato adempimento di atti obbligatori, l'intimazione del Sindaco comporta l'obbligo dell'esecuzione per il contravventore.

In ogni caso di inadempienza il Sindaco può disporre la decadenza delle autorizzazioni e la sospensione dei servizi prestati dal Comune al contravventore, e può inoltre deferire i tecnici responsabili ai rispettivi Consigli degli ordini professionali.

Art.105 - Adeguamento al regolamento delle costruzioni preesistenti

Il Sindaco, per motivi di pubblico interesse, potrà, sentita la Commissione edilizia e, se del caso, l'autorità urbanistica territorialmente competente, ordinare la demolizione di costruzioni e la rimozione di strutture occupanti o restringenti le sedi stradali ed eseguite a termine delle norme che vi avevano



all'epoca della loro costruzione, salvo il pagamento dell'indennità spettante ai proprietari.

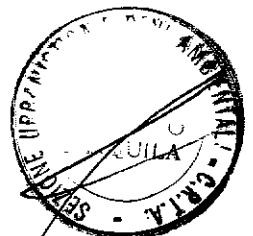
La rimozione dalle strutture sporgenti sul suolo pubblico quali gradini, sedili esterni, paracarri, latrine, grondaie, tettoie, soprapassaggi, imposte di porte o di finestre aperte all'esterno, ecc., deve essere prescritta, ove non sia assolutamente urgente ed indifferibile, in occasione di notevoli restauri o trasformazioni degli edifici o delle parti in questione.

Per motivi di pubblico interesse, il Sindaco, sentito l'ufficio tecnico comunale, può ordinarne la rimozione; in caso di inadempienza, la fa eseguire d'ufficio a spese del proprietario.

Art.106 - Disposizioni transitorie

I lavori di qualsiasi genere non ancora iniziati alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono soggetti alle disposizioni in esso dettate.

Dentro tre anni dall'entrata in vigore del presente regolamento potranno essere riviste, modificate ed eventualmente revocate tutte le autorizzazioni relative all'occupazione permanente di suolo pubblico assentite in base alle precedenti disposizioni.



TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I - NORME PRELIMINARI

- Art. 1. Contenuto e limiti del regolamento edilizio pag. A1
- Art. 2. Richiamo a disposizioni generali di legge " A1
- Art. 2. Richiamo a disposizioni generali di legge " A2

CAPO II - COMMISSIONE EDILIZIA

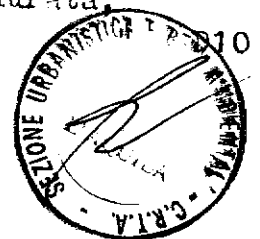
- Art. 3. Attribuzioni della Commissione Edilizia pag. B1
- Art. 4. Composizione della Commissione Edilizia " B1
- Art. 5. Funzionamento della Commissione Edilizia " B2
- Art. 5. Funzionamento della Commissione Edilizia " B3

CAPO III - LICENZA DI COSTRUZIONE

- Art. 6. Opere soggette a licenza di costruzione pag. C1
- Art. 7. Lavori eseguibili senza licenza. " C1
- Art. 8. Lavori eseguibili d'urgenza. " C2
- Art. 9. Domande di licenza " C3
- Art. 10. Documentazione a corredo delle domande. Progetto e allegati " C3
- Art. 11. Istruttoria preliminare dei progetti " C4
- Art. 12. Licenza di costruzione " C10
- Art. 13. Validità della licenza di costruzione " C11
- Art. 14. Durata, decadenza, rinnovo e revoca della licenza di costruzione " C11
- Art. 15. Deroghe " C12
- Art. 16. Responsabilità " C13
- Art. 16. Responsabilità " C13

CAPO IV - AUTORIZZAZIONI

- Art. 17. Attività soggette ad autorizzazione pag. D1
- Art. 18. Lottizzazione di aree a scopo edificatorio. Domande di lottizzazione e documenti a corredo " D1
- Art. 19. Progetti di convenzione " D1
- Art. 20. Oneri sostitutivi della cessione di aree e della esecuzione delle opere per l'urbanizzazione secondo piano " D3
- Art. 21. Procedure per l'autorizzazione della lottizzazione " D4
- Art. 22. Validità dell'autorizzazione per le lottizzazioni " D4
- Art. 23. Opere di urbanizzazione e di allacciamento a pubblici servizi - Progetti relativi - Esecuzioni - Controlli " D5
- Art. 24. Penalità per inadempienza da parte del lottizzante " D5
- Art. 25. Svincolo della costruzione a garanzia della esecuzione delle opere di urbanizzazione " D6
- Art. 26. Licenze edilizie nella lottizzazione " D6
- Art. 27. Compilazione d'ufficio dei progetti di lottizzazione " D6
- Art. 28. Allestimento di campeggi. Domande di licenza " D7
- Art. 29. Documentazione a corredo delle domande " D7
- Art. 30. Istruttoria, rilascio della licenza, validità, durata, decadenza, responsabilità " D8



segue Indice

CAPO V - ESECUZIONE E CONTROLLO DELLE OPERE	PAG.	E1
Art. 31. Inizio dei lavori	"	E1
Art. 32. Controllo sull'esecuzione dei lavori e vigilanza delle costruzioni	"	E2
Art. 33. Compiti dell'U.T.C.	"	E1
CAPO VI -	PAG.	F1
Art. 34. Impianti di Gas di Petrolio Liquefatto (G.P.L.) per uso domestico. Criteri di sicurezza	"	F1
Art. 35. Ultimazione dei lavori. Dichiarazione di abitabilità o di agibilità.	"	F1
Art. 35 . Restauri	"	F2
= <u>TITOLO II - DISCIPLINA URBANISTICA</u>		
CAPO UNICO - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INDICI E DEI PARAMETRI	PAG.	CU 1
Art. 36. Indici e parametri	"	CU 1
Art. 37. Definizioni degli indici e dei parametri	"	CU 1
1. Indice di fabbricabilità territoriale	"	CU 1
2.3.4.5. Attribuzione	"	CU 1
6. Destinazioni d'uso	"	CU 1
7. Indice di fabbricabilità fondiaria	"	CU 2
8. Superficie minima del lotto	"	CU 2
9. Indice di copertura	"	CU 2
10. Altezze	"	CU 2
11. Il volume	"	CU 2
12. Numero dei piani	"	CU 2
13.14. Distacco fra gli edifici	"	CU 4
15.16. Distacco dai confini	"	CU 4
17. Accessori	"	CU 4
18. Lunghezza massima dei progetti	"	CU 5
19. Spazi interni agli edifici	"	CU 5
a) ampio cortile	"	" "
b) patio	"	" "
c) cortile	"	" "
20. Indice di piantumazione	"	CU 6
= <u>TITOLO III - DISCIPLINA DELLA FABBRICAZIONE</u>		
CAPO I - DEI TERRENI FABBRICABILI - DELLE FONDAZIONI - DELLE STRUTTURE		
Art. 38. Requisiti dei terreni fabbricabili	PAG.	G1
Art. 39. Stabilità delle costruzioni	"	G2
a) fondazioni		
b) murature		
Art. 40. Tipi delle strutture da adottare negli edifici pubblici e privati		G3



Art. 41.	Ristrutturazioni e sopraelevazioni	pag. G3
Art. 42.	Costruzioni in legno	" G4
Art. 43.	Disposizioni sulla statica delle coperture	" G4
. CAPITOLO II - ASPETTO DEI FABBRICATI ED ARREDO URBANO		pag. H1
Art. 44.	Campionature	" H1
Art. 45.	Aspetto e manutenzione degli edifici	" H1
Art. 46.	Aggetti e sporgenze	" H2
Art. 47.	Recinzioni	" H3
Art. 48.	Coperture degli edifici	" H5
Art. 49.	Arredo urbano	" H5
Art. 50.	Marciaipièdi	" H7
Art. 51.	Intercapedini	" H8
Art. 51.	Numeri civici	" H10
Art. 51.a.	Manutenzione di aree private destinate a strade pubbliche	" H10
Art. 51.c.	Strade private	" H11
. CAPITOLO III - FORME E IGIENICHE		pag. I1
Art. 52.	Spazi interni agli edifici	" I1
Art. 53.	Convogliamento acque luride	" I1
Art. 54.	Scale	" I3
Art. 55.	Uso dei distacchi tra i fabbricati	" I4
Art. 56.	Forni, focoli, camini, condotti di calore, canne fumarie	" I4
Art. 57.	Piani interrati	" I5
Art. 58.	Piani seminterrati	" I5
Art. 59.	Piani terreni	" I5
Art. 60.	Piani sottotetto	" I6
Art. 61.	Locali abitabili e non abitabili	" I6
Art. 62.	Superficie, altezza e volume dei locali	" I7
Art. 63.	Garage	" I8
Art. 64.	Cucine	" I8
Art. 65.	Latrine	" I8
Art. 66.	Igiene del suolo e del sottosuolo	" I10
Art. 67.	Coibenza termica	" I11
Art. 68.	Norme comuni a tutti i piani abitabili	" I11
Art. 69.	Fabbricati in zona rurale	" I11
Art. 70.	Migliorie igieniche ai fabbricati esistenti	" I12
. CAPITOLO IV - NORME RELATIVE ALLE AREE SCOPERTE		pag. L1
Art. 71.	Manutenzione delle aree	" L1
Art. 72.	Depositi su aree scoperte	" L1
. CAPITOLO V - NORME DI BUONA COSTRUZIONE		pag. M1
Art. 73.	Stabilità e sicurezza delle nuove costruzioni	M1
Art. 74.	Stabilità e sicurezza degli edifici esistenti	M1



• CAPO VI - USO DI SUOLO, SPAZIO E SERVIZI PUBBLICI	PAG.	N1
Art. 75. Occupazione temporanea o permanente di spazio o suolo o sottosuolo pubblico	"	"
Art. 76. Rinvenimenti e scoperte	"	"
Art. 77. Uso di scarichi e di acque pubbliche	"	"
• CAPO VII - GARANZIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	PAG.	01
Art. 78. Segnalazione, recinzione, illuminazione delle zone dei lavori	"	01
Art. 79. Ponti e scale di servizio	"	02
Art. 80. Scarico dei materiali. Demolizioni. Nettezza delle strade adiacenti ai cantieri	"	03
Art. 81. Responsabilità degli esecutori di opere	"	03
Art. 82. Rimozione delle recinzioni	"	04
• CAPO VIII - NORME DI IGIENE RURALE	PAG.	F1
Art. 83. Ubicazioni delle case rurali	"	F1
Art. 84. Caratteristiche del piano terreno	"	F1
Art. 85. Ambienti abitabili	"	F1
Art. 86. Bagni	"	F2
Art. 87. Fosse settiche	"	F3
Art. 88. Scarico acque bianche	"	F3
Art. 89. Casacoloniche	"	F3
Art. 90. Loculi per escrementi	"	F3
Art. 91. Caratteristiche ambientali	"	F4
Art. 92. Stalle	"	F4
Art. 93. Cancine	"	F4
Art. 94. Classificazione di stalle	"	F5
Art. 95. Ricevero animali semi-bradi	"	F6
Art. 96. Ricevero animali suini	"	F6
Art. 97. Caratteristiche generali vani costruiti	"	F6
Art. 98. Acque potabile, lavatoi, abbeveratoi	"	F6
Art. 99. Poggi per acqua	"	F7
Art. 100. Cistame per acqua	"	F7
Art. 101. Sorgenti acqua potabile	"	F7
Art. 102. Lavatoi pubblici	"	F8
Art. 103. Abbeveratoi bestiame	"	F8
<b>= TITOLO V - SANZIONI E DISPOSIZIONI TRANSITORIE</b>		
CAPO UNICO	PAG.	2°CU 1
Art. 104. Sanzioni	"	2°CU 1
Art. 105. Adeguamento al regolamento delle costruzioni preesistenti	"	2°CU 1
Art. 106. Disposizioni transitorie	"	2°CU 2

